



POLIZIA DI STATO

**Ufficio di Polizia di Frontiera presso lo Scalo Aereo di
MALPENSA**

CONTRATTAZIONE DECENTRATA 2010

(A.N.Q. 31.luglio 2009)

Ai sensi dell'art. 4 dell' A.N.Q. 31 luglio 2009 in data 27 aprile 2010 è stato sottoscritto l'Accordo decentrato presso l'Ufficio Polizia di Frontiera Aerea di Malpensa.

Il presente accordo decentrato si applica a tutto il personale della Polizia di Stato in servizio presso l'Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea di Malpensa, con esclusione dei Dirigenti.

Le disposizioni contenute nel presente accordo restano in vigore fino a quando non interverrà il nuovo accordo decentrato.

A) Criteri applicativi relativi alla formazione ed all'aggiornamento professionale con riferimento ai tempi e alle modalità.

Si conviene di mantenere la gestione dell'aggiornamento e dell'addestramento professionale direttamente a Malpensa.

I programmi annuali, che terranno conto delle indicazioni ministeriali, saranno concordati con un comitato interno, presieduto dal dirigente o suo delegato e composto da rappresentanti sindacali firmatari di questo accordo decentrato, nella misura di uno per ogni sigla ovvero confederazione, ed altrettanti appartenenti di parte pubblica in rappresentanza di tutte le qualifiche. In ordine ai tempi e alle modalità di svolgimento della formazione e dell'aggiornamento, si conviene di indicare i seguenti punti di indirizzo programmatico:

- 1) mantenere, compatibilmente con le esigenze di servizio, l'indicazione di sei giornate per ciascun dipendente da dedicare all'addestramento al tiro e alle tecniche operative. Le lezioni di tecniche operative e tiro potranno essere sostituite da lezioni integrate di perfezionamento operativo e specialistico.
- 2) Ricercare e favorire la possibilità di partecipare a corsi per la formazione, anche su materie di interesse complementare, gestiti da privati o da altri enti pubblici.
- 3) Predisporre un programma annuale per i corsi interni di aggiornamento, con la previsione e la indicazione dei temi da trattare e l'individuazione di docenti e supplenti.

Si conviene all'unanimità, relativamente all'aggiornamento professionale, che per gli operatori tecnici con particolari incarichi, siano disposte lezioni di aggiornamento professionale di specifico interesse anche presso altre strutture o uffici dell'Amministrazione.

B) I criteri per le verifiche della qualità e della salubrità dei servizi mensa e degli spacci.

Saranno rispondenti a quelli suggeriti dalle corrispondenti commissioni di cui all'art. 28 del DPR n. 164/2002 e dall'art. 22 del DPR n. 51/2009.

Atteso che questo Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea è considerato sede disagiata, l'Amministrazione ha stipulato un contratto con una società esterna per la somministrazione di pasti. Pertanto si costituirà una delegazione con componenti sindacali firmatarie del presente accordo decentrato nella misura di uno per ogni sigla sindacale o confederazione ed una rappresentanza della P.A., presieduta da un funzionario, con il compito di affiancare gli organismi di controllo già esistenti presso l'ente di gestione aeroportuale e di fornire informazioni circa il buon andamento della mensa.

Il Dirigente, sentita la delegazione di cui sopra, stipulerà una convenzione con la società affidataria del servizio ristorazione, affinché il personale fuori dal servizio possa godere del pasto, erogando un corrispettivo pecuniario pari al valore del buono pasto ordinario. Tale convenzione, sarà oggetto di negozio giuridico diverso dal contratto annuale di ristorazione. In merito al sostitutivo del pasto "sacchetto", si conviene sulla possibilità di estendere tale diritto anche con i ticket recanti data antecedente all'effettiva erogazione del sacchetto ma comunque riferita al mese in corso.

C) I criteri per la verifica dell'attività di protezione sociale e di benessere del personale.

Saranno rispondenti a quelli suggeriti dalle corrispondenti commissioni di cui all'art. 28 del DPR n. 164/2002 e dall'art. 22 del DPR n. 51/2009.

Sono in corso trattative con la direzione dell'ente di gestione aeroportuale al fine di consentire una collaborazione tra gli enti di Stato presenti in aeroporto, per la creazione di un centro di aggregazione sociale destinato alla promozione di iniziative in favore dei dipendenti e dei loro familiari.

Sarà costituita una commissione composta da rappresentanti sindacali firmatari del presente accordo decentrato nella misura di uno per ogni sigla sindacale o confederazione che si confronterà con il CRAL-SEA, unico organismo finora esistente in questo scalo aereo, per promuovere iniziative di protezione sociale e benessere del personale.

Si conviene di stipulare accordi e/o convenzioni con i vari esercizi commerciali presenti nell'aerostazione, al fine di agevolare gli acquisti del personale dipendente e dei loro familiari.

E' altresì prevista l'istituzione di una casella di posta elettronica nell'ambito della rete intranet, dove tutti i dipendenti avranno facoltà di proporre segnalazioni con lo scopo di esporre problematiche di carattere personale, note propositive o suggerimenti di vario genere relativi all'attività dell'ufficio.

Nel rispetto dei principi di cui sopra, l'Amministrazione si impegna a propagandare, sia per mezzo telematico (posta elettronica istituzionale di ogni dipendente), sia per mezzo di bacheca murale, tutte le informazioni di interesse per il personale.

D) Le misure dirette a favorire pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale, ai fini anche delle azioni positive secondo i principi di cui al D. Lgs. n. 198/2006.

Terranno integralmente conto di quanto assunto nella corrispondente commissione di cui all'art. 28 del DPR n. 164/2002 e dall'art. 22 del DPR n. 51/2009.

Si conferma la necessità di rispettare il principio delle pari opportunità, in particolare per ciò che concerne la distinzione dei sessi. Si ritiene tuttavia auspicabile estendere tale diritto e criterio a tutti i dipendenti, anche per mezzo di una gestione del personale trasparente, che consenta a tutti di accedere ai benefici senza alcun cenno di iniquità e disuguaglianza.

Il rispetto delle pari opportunità, nella significazione di cui sopra, deve essere tenuta nella debita considerazione anche per i trasferimenti interni.

E) Gestione ed applicazione di quanto previsto dal c. 5 lettera a dell'art. 24 del DPR 164/2002.

Le quote numeriche trimestrali delle prestazioni di cui all'art. 5 citato, saranno ripartite da quest'Ufficio sulla base delle dotazioni assegnate dal Ministero nell'allegato n. 2 della circolare n. 555/39/RS/01/113/2081 del 5 giugno 2000, confermate anche dalla circolare allegata all'attuale A.N.Q., che si intende comunicata previa lettura.

Per ciò che riguarda l'attribuzione delle reperibilità, si segnala che ad oggi la II^a Zona di Polizia di Frontiera Aerea per la Lombardia ha stabilito, che in questo Ufficio ne vengano distribuite quattro, assegnate come di seguito: funzionari, cinofili, artificieri e ufficio fotosegnalamento.

In deroga a quanto previsto dall'A.N.Q., si conviene che il dipendente possa esser messo in reperibilità anche nel giorno che precede o segue il riposo settimanale. Si conviene altresì che, sempre in deroga all'A.N.Q., in casi eccezionali il dipendente possa essere impiegato, per due turni consecutivi, in reperibilità.

F) Criteri per l'esame delle istanze inoltrate dal personale ai sensi del c. 1 dell'art. 12 del presente accordo.

Si tratta di un istituto di nuova istituzione per il perfezionamento del quale occorrerà attendere l'effettiva applicazione.

Nell'art. 12 al c.2 vengono indicati quattro criteri da osservare per l'esame delle istanze prodotte dal personale.

1. età del personale
2. anzianità di servizio
3. infermità derivati da cause di servizio
4. percorso professionale

A parere delle OO.SS. occorrerebbe aggiungere i seguenti criteri con il quale l'operatore può corredare l'istanza.

- A) infermità e patologia non derivanti da causa di servizio;
- B) esigenze particolari temporanee personali e familiari.

Queste due ultime ipotesi valutative vengono in aggiunta a quelle previste dall'art. 12 A.N.Q. per agevolare il personale con determinati requisiti sanciti e previsti dalla norma.

VERIFICA SULL'ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DECENTRATI

I titolari degli Uffici sedi di contrattazione decentrata convocano con cadenza semestrale i rappresentanti delle segreterie provinciali delle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo decentrato per un confronto sullo stato di attuazione dell'accordo stesso.

La convocazione è effettuata entro 30 giorni dalla cadenza semestrale a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo decentrato. La data dell'incontro è comunicata con un anticipo di almeno 20 giorni.

Il Dirigente dell'Ufficio, entro 10 giorni prima dell'incontro, invierà alle OO.SS. un prospetto riepilogativo dei dati rilevanti ai fini della verifica, mettendo a disposizione la documentazione.

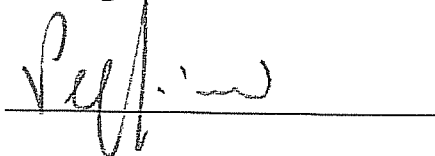
Dell'esito della verifica è redatto contestuale verbale, copia del quale verrà consegnata alle OO.SS. partecipanti e successivamente a quelle che ne facciano richiesta.

Qualora nel corso della verifica si riscontrino inadempienze, il titolare dell'Ufficio provvederà nel termine di 10 giorni dall'incontro, ad informare le segreterie provinciali delle misure adottate per ripristinare il rispetto degli accordi sottoscritti.

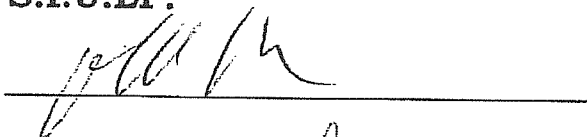
Quanto sopra viene letto e confermato dall'Amministrazione e dalle OO.SS. che convengono di dare valore di contrattazione decentrata ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'A.N.Q. siglato il 31.07.2009.

Le OO.SS. SIAP, SILP per la CGIL e Federazione SP, a conclusione dei lavori, hanno espresso la loro volontà di non sottoscrivere il presente documento.

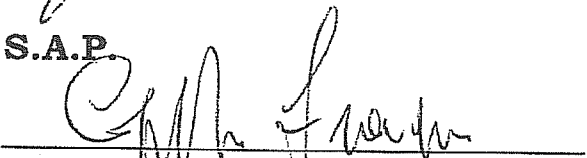
Il Dirigente Ufficio Polizia di Frontiera Aerea c/o Aeroporto Malpensa



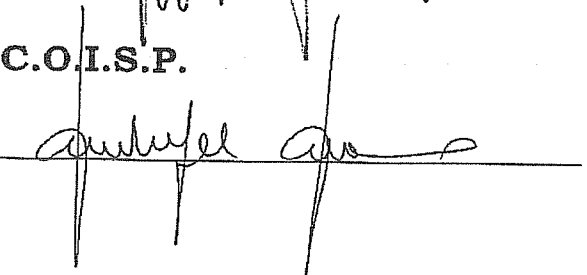
S.I.U.L.P.



S.A.P.



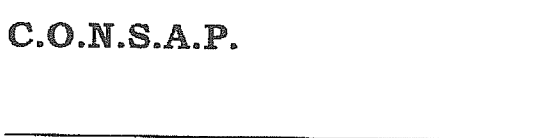
C.O.I.S.P.



U.G.L. POLIZIA DI STATO



C.O.N.S.A.P.





POLIZIA DI STATO
Ufficio di Polizia di Frontiera presso lo Scalo Aereo di
MALPENSA

OGGETTO: Contrattazione decentrata artt. 3 e 4 ANQ del 31 luglio 20098.

Informazione preventiva ex art. 25 DPR 164/2002.

Raggiungimento intesa ex artt. 7 c. 6 e 18 ANQ.

In data 28 aprile 2010, alle ore 09:00, presso l'Ufficio del Signor Dirigente 3° piano Terminal 1 aeroporto Malpensa sono presenti:

Dirigente Ufficio Polizia di Frontiera Aeroporto Malpensa

1° Dirigente della Polizia di Stato dr. Giovanni PEPE'

Rappresentanti OO.SS.

S.I.U.L.P.

Sig. Paolo MACCHI

Sig. Roberto MORELLI

Sig. Christian MAZZUCHELLI

S.I.A.P.

Sig. Francesco CIANCI

Sig. Massimo GAMBIRASIO

S.A.P.

Sig. Francesco COPPOLINO

Sig. Fabrizio SCIRLI

Sig. Fabio DAMIANO

C.O.I.S.P.

Sig. Davide VIOLANTE

Sig. Manrico MINGOLLA

S.I.L.P. PER LA CGIL

Sig. Giorgio SAPORITI

Sig. Fabio ZILIANI

Sig. Giovanni GIROLA

U.G.L. POLIZIA DI STATO

Sig. Mauro BURACCINI

C.O.N.S.A.P.

Sig. Francesco CALDOVINO

Sig. Antonio ROCCAMO

FEDERAZIONE SP

Sig. Antonio MADDALONI

Sig. Marcello LEO

V. Q. Agg.to della Polizia di Stato dr.ssa Angela DE SANTIS con funzioni di segretaria verbalizzatrice.

Risulta assente, se pur regolarmente convocato, il Sig. Giovanni Girola del SILP.

SILP/CGIL
Saporiti
Contra 28/04/2010
a Malpensa

SAP

COIS

SAP

CONSA
FC

SILP

S.P.

Il Dirigente, constatata la regolarità delle convocazioni, rivolge un cordiale saluto agli astanti, apre la riunione ricordando il percorso che ha portato a questa riunione congiunta, facendo un cenno riassuntivo di quanto espresso durante l'incontro precedente.

In merito alla **contrattazione decentrata**, il Dirigente riferisce che già in data 24 aprile aveva invitato le OO.SS. a riflettere circa l'opportunità di giungere ad un documento congiunto ed in data odierna auspica il raggiungimento di un progetto di sintesi e la stipula definitiva dell'accordo.

Il Dirigente rivolge a tutti gli astanti l'invito a ridiscutere il proprio documento sulla contrattazione decentrata, intendendosi il proprio documento stilato nei propri tavoli separati, al fine di formulare un unico documento di contrattazione decentrata fatto salvo che, i singoli documenti, creati in tavoli separati, sono esaustivi di tutti gli argomenti oggetto di contrattazione decentrata.

Invita pertanto le OO.SS. presenti in questa riunione ad esprimere la propria volontà a rivedere il proprio documento per la formulazione di un documento unitario.

Segue discussione dove tutti hanno espresso opinioni sull'argomento e si sospende la discussione per una breve pausa.

Dopo l'interruzione il Dirigente riapre la riunione ed, in considerazione degli argomenti espressi da tutte le OO.SS., riformula l'espresso invito a convergere verso un documento unitario.

Rivolge la parola al SIULP chiedendo se intende rivedere il proprio documento al fine di raggiungere un accordo unitario.

MACCHI replica che non intende rivedere nessuna delle posizioni espresse nel proprio documento ed intendiamo in questa riunione riproporre integralmente lo stesso documento firmato il 31.03.2010.

Il SAP conferma che il documento del 31.03 sia da riproporre integralmente senza alcuna modifica.

Il COISP rappresenta la bontà del lavoro svolto nel tavolo cui ha partecipato, confermando integralmente il documento.

L'UGL, pur comprendendo ogni sforzo di mediazione, nell'interesse di tutti i colleghi, conferma il documento del 31.03.

Il CONSAP conferma che il lavoro svolto è estremamente valido e fatto in maniera unitaria con le sigle che hanno preso parte al proprio tavolo, ma apre la possibilità di poter valutare il documento del 31.03 con suggerimenti provenienti dalle OO.SS. componenti l'altro tavolo.

Il SILP prende atto dello sforzo dell'Amministrazione, ma ritiene che la questione non sia mettere in discussione il lavoro del tavolo costituente la maggioranza, bensì la possibilità di integrare quel lavoro con proposte che si intendono sottoporre, al fine di perseguire l'interesse del personale.

Il SIAP prende atto che è preclusa qualsiasi ipotesi di riapertura dell'area negoziale che è stata illegittimamente chiusa dalle parti con il verbale del 31 marzo. Sono state in tal modo violate le previsioni della circ. min. 557/RS/01/113/0461 dell'08.03.2010, nella parte in cui (pag.12) in ordine alla conduzione di trattative a tavoli separati, richiama espressamente la circ. min. 555/39/RS/01/113/2081 dell'05.06. 2000, la quale prevede che "il tema della trattativa a tavoli separati ha formato oggetto di un parere fornito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. Della Funzione Pubblica in data 16.05.1996 che, nel definire la procedura da seguire, chiarisce che nel corso dell'ultima riunione, la parte pubblica sottopone a tutte le OO.SS. l'ipotesi di soluzione finale, quale sintesi

Suppl. al verbale
con riserva di presentazione

SAP
Consap
Siulp
Siap
Fg
Pelle
S. P.
f. M.
f.

dell'attività svolta separatamente, su cui si ritiene si possa addivenire alla sottoscrizione".

Nell'ambito della Polaria Malpensa l'Amministrazione ha consentito la costituzione di un cartello sindacale maggioritario attraverso modalità tali da determinare una vera e propria "conventio ad escludendum".

Chiede quindi all'Amministrazione di annullare i verbali del 31.03.2010 e del 08.04.2010 e di riprendere i lavori dalla fase negoziale.

La Federazione SP, preso atto dello sforzo dell'Amministrazione per il raggiungimento di una convergenza più ampia sul documento di contrattazione decentrata, nonostante sia stato vanificato dall'assoluta chiusura del cartello di maggioranza nel ridiscutere tale contrattazione, dichiara, in caso di apertura del confronto, di esser disponibili a discutere il documento nella sua interezza.

L'Amministrazione, alla luce delle dichiarazioni testè espresse dalle OO.SS., considera che una parte delle sigle, che in ragione della rappresentatività che è espressione maggioritaria, intende riproporre integralmente in questa trattativa il proprio documento di contrattazione decentrata.

Pertanto rivolge alle OO.SS. Federazione SP, SILP per la CGIL e SIAP l'invito ad accettare e firmare il documento contenente argomenti di contrattazione decentrata redatto e firmato in data 31.03.2010.

Il SIAP dichiara che non intende sottoscrivere un documento preconfezionato, rinunciando in tal modo all'area negoziale.

Il SILP non intende sottoscrivere un accordo già definito in violazione delle procedure previste.

La Federazione SP, preso atto dell'impossibilità di un confronto sul documento proposto, dichiara che non sottoscriverà il documento presentato dal cartello maggioritario.

Il Dirigente chiude la parte relativa alla contrattazione decentrata di questa riunione e passa alla trattazione degli altri argomenti oggetto della convocazione odierna e, più specificatamente, gli orari di servizio, per i quali ricorda che è stata trasmessa una bozza degli orari riguardante l'intero reparto.

Nell'ambito di questa bozza alcuni orari di servizio di alcuni uffici, ancorché non in deroga, vengono ugualmente riproposti alla comune attenzione; mentre per quelli in deroga, apre la discussione per il raggiungimento di un'intesa.

In questo ordine di idee sottopone per primo l'orario di servizio continuativo e apre la discussione.

Il SILP prende la parola, dichiarando che nel verbale del 24 aprile è indicata quale data massima di ultimazione dei lavori il 30 aprile (10 gg dalla convocazione), ma contesta l'assenza dell'informazione preventiva che detta tali tempistiche tassative. Ribadisce e sottolinea più volte, nel corso della discussione, la necessità che venga prodotta una informazione preventiva.

Il Dirigente replica che una circ. ministeriale ha stabilito di stilare un progetto unitario, e ritiene quindi di aver assolto tutti gli obblighi. Riferisce che tutti gli argomenti contenuti nel progetto unitario sono concetti per i quali è possibile richiedere l'esame congiunto, tranne che per gli istituti dell'orario di servizio in deroga e della reperibilità sui quali oggi si richiede la discussione.

CIANCI dichiara che il parere vincolante del tavolo di confronto permanente espresso dalla circ. del 15.04.2010 relativo al progetto unitario, è chiaro come con la sua introduzione dal tavolo di confronto permanente, attraverso il richiamo ad un progetto unitario, sia pervenuta una mera raccomandazione riguardo

con intervento di presidente nella seduta

SILP/CGIL
Federazione SP

SP

SAP

con SP

FC

Rec

dmw

SILP
CGIL

S.P.

USK

all'impianto complessivo delle materie da ricomprendere nell'informazione preventiva.

L'Amministrazione ha invece prodotto un documento, che riconduce ad un termine di 10 gg., data la criticità delle attuali circostanze, il documento può delineare un'area di confronto utile alla definizione degli aspetti preliminari all'informazione preventiva. D'altro canto, con uguale intenzione si sono richieste le verifiche generali, che non sono state possibili in quanto all'incontro tenutosi in data 19.04.2010 non era stata resa disponibile la documentazione prevista e necessaria. Per tale ragione si richiede che l'invio dell'informazione preventiva intervenga solo dopo che abbiano avuto luogo le attività di verifica e di confronto in argomento.

Per ciò che riguarda gli orari in deroga osserva che, l'istituzione di detti orari costituisce un'eccezione cui infatti fa riferimento un regime di negoziazione non previsto per le tipologie ordinarie. Pertanto, affinché il ricorso ad esse sia legittimo, occorre ogni volta sia determinato da specifiche e concrete esigenze di servizio non altrimenti sostenibili (espressamente indicate da parte dell'Amministrazione), in correlazione alla dotazione organica.

Non può quindi accogliersi il richiamo del tutto generico e omnicomprensivo previsto al punto A. Pertanto si richiede che in questa fase l'individuazione degli orari in deroga avvenga attraverso l'unanimità delle OO.SS.

Peraltro il largo ricorso agli orari in deroga che si fa nel progetto unitario, andrebbe altrimenti a snaturare completamente e surrettiziamente per la Polaria Malpensa l'impianto delle Relazioni Sindacali previsto dall'A.N.Q.

Il Dirigente risponde di aver assolto tutti i doveri procedurali.

Introduce il secondo ordine del giorno relativo agli orari in deroga ed in questo ordine di idee sottopone per primo **l'orario di servizio continuativo** e apre la discussione.

In merito ai servizi continuati, l'Amministrazione fornisce in data odierna a tutte le OO.SS. una tabella riportante l'andamento dell'orario di servizio, orario che dichiara essere in deroga in questo reparto già da molto tempo.

Il Dirigente chiede alle OO.SS. di esprimere un proprio parere sulla proposta di cui alla tabella allegata.

Il SIULP esprime parere favorevole

SAPORITI chiede ai sensi dell'art. 7 comma 6 chiede di comprovare le specifiche esigenze che hanno condotto l'amministrazione a prevedere l'adozione di tale orari per i servizi continuativi e comprendere il motivo per cui viene posto come termine di 10 mesi.

Il Dirigente riferisce che le motivazioni le ha già fornite per iscritto e ritiene il termine di 10 mesi congruo in relazione anche al prossimo periodo estivo e passa alla votazione.

Il SIULP è favorevole all'orario proposto e condivide anche il termine dei 10 mesi proposto dall'Amministrazione.

Il COISP è favorevole all'orario in deroga.

Il SIAP si ritiene favorevole all'orario, collaudato ormai da diversi anni. Chiede all'amministrazione di farsi carico di conteggiare automaticamente d'ufficio lo straordinario notturno.

La Federazione SP concorda con l'orario in deroga e concorda con il termine di 10 mesi.

Il SAP concorda con l'orario e con la proposta del SIAP.

Il CONSAP concorda.

SAP
CORSO
SIULP
COISP
SIAP
FEDERAZIONE SP

COISP
S.P.
SAPORITI
SIULP
COISP
SIAP
FEDERAZIONE SP

SIULP
COISP
SIAP
FEDERAZIONE SP

L'UGL si adegua, concordando con la proposta del SIAP e chiede di studiare altre soluzioni per un prossimo futuro nell'interesse economico dei dipendenti.

Il SILP non concorda e propone all'Amministrazione e a tutte le OO.SS. di modificare la turnazione, che rimane sempre in deroga, relativamente alle giornate di addestramento e aggiornamento corrispondenti al mercoledì e al giovedì e, uniformandosi ai restanti reparti della Provincia, individuare un'unica giornata nel giorno di martedì. Così facendo, e spiace che lo debba fare proprio una O.S., l'Amministrazione risolverebbe il problema riscontrato in questi anni legato ad un continuo prelevamento del personale dai settori burocratici. Di conseguenza la giornata di martedì, precedentemente individuata come giorno libero, potrà esser individuata come recupero riposo che il personale potrà fruire senza limitazione di tempo.

Il Dirigente pertanto ritiene valido l'orario allegato al documento con la tabella A-bis, recependo il suggerimento del SIAP.

Sottopone in seguito la tabella B-5 inerente l'orario dell'U.S.V.S. e chiede alle OO.SS. un parere.

Il SIULP conferma, su intervento di MAZZUCHELLI, dipendente l'ufficio in questione, che l'orario è condiviso all'unanimità dai componenti alla Squadra Laser.

Il COISP chiede se l'Amministrazione ritiene che il personale attualmente presente nella Squadra sia sufficiente a garantire il servizio o si prevede in futuro un aumento.

Il Dirigente, in ordine alla proposta, replica che attualmente la dotazione organica è sufficiente e si riserva di valutare un potenziamento in seguito, qualora vi fosse un incremento generale del personale.

Il COISP chiede inoltre di conoscere con esattezza la fascia oraria che verrà adottata e non semplicemente indicare mattina e pomeriggio.

Il Dirigente risponde che la mattina corrisponde a 08/14 il pomeriggio 13/19 e la sera 18/24 considerata la necessità di sovrapporsi su ogni turno per il passaggio delle consegne e per dare continuità al servizio di protezione dei voli a rischio.

Chiede se sia possibile approvare la proposta all'unanimità.

A seguito dei chiarimenti, il COISP approva.

Il SIAP chiede il significato del termine "anticipo", la durata della deroga e richiama la previsione dell'art.7 pag. 18 della circolare 8 marzo dell'Anq, nella parte in cui prevede che le articolazioni degli orari di servizio siano riferiti agli uffici intesi nella loro unitarietà, e pertanto si applicano a tutto il personale che vi presta servizio.

Il Dirigente replica che il contenuto dell'art.7 pag. 18 è osservato e "l'anticipo" significa che il personale effettuerà straordinario programmato prima dell'orario di servizio previsto e la stessa cosa avviene parimenti nel turno pomeridiano che sarà seguito, secondo le indicazioni della tabella, da straordinario programmato.

Dopo tali chiarimenti il SIAP approva.

La Federazione SP approva.

Il CONSAP approva.

Il SAP approva.

L'UGL approva.

Il SILP chiede all'Amministrazione di rendere più chiaro il prospetto prevedendo, le pause per la consumazione dei pasti e non ritiene si possa in questa sede definire anche gli aspetti inerenti lo straordinario programmato soggetti ad altra disciplina e sottoposta a volontarietà e, chiede che venga data conferma della

Si appella al comitato di produzione
Nota a Valde non S. P. S. P.

SIAP

SIAP
CONSAP
COISP
SIULP
S.P.

distribuzione del personale nelle tre fasce orarie, al fine di soddisfare le esigenze del servizio.

Il Dirigente si impegna a trasmettere ad allegare al verbale che sarà trasmesso, una tabella B-5bis senza l'indicazione dei nominativi e la previsione delle pause pasti.

Prosegue con la disamina della tabella B-4 relativa alla **Squadra INAD**.

Il Dirigente riferisce che il capo dell'ufficio, interpellato in merito, ha dichiarato che tutti i componenti la squadra approvano il piano di orario.

DAMIANO del SAP, componente dell'INAD, conferma che la proposta della tabella è stata accettata a maggioranza di tutti i componenti dell'ufficio, accettando pertanto la proposta a nome della propria proposta.

Le altre OO.SS., all'unanimità, condividono.

Il SIAP tuttavia richiede la durata della deroga, richiama il rispetto dell'art. 7 pag. 18 della circolare all'ANQ e chiede chiarimenti sulle modalità dell'aggiornamento professionale.

Il Dirigente replica che verranno rispettate tutte le previsioni di legge e ribadisce che la durata della deroga è sempre stabilita in 10 mesi.

Le altre OO.SS., all'unanimità, condividono.

Prosegue con l'analisi degli orari degli Uffici burocratici, specificando che esistono uffici burocratici operativi e non operativi, alcuni in regime di settimana corta ed altri in regime di settimana lunga.

Il Dirigente sottopone la tabella B-2 riferita solo alla **SVIF**, non riferendosi alla investigativa e all'Ufficio Denunce.

Ribadisce anche in questo caso, che la proposta è stata approvata dalla maggioranza del personale dipendente l'Ufficio.

All'unanimità le OO.SS. accettano la proposta di orario per l'Ufficio SVIF.

Si prosegue con l'analisi dell'orario di servizio dell'**Ufficio Denunce e della P.G.** e il Dirigente passa la parola al Sost. Comm. MADDALONI, responsabile l'ufficio PG che ha in proposito elaborato un progetto di orario.

Propone dunque una prospettiva di orario di servizio che si allega al verbale e sul quale segue discussione di tutte le OO.SS.

Il Dirigente in ordine agli orari di servizio della P.G. (ufficio investigativa e ufficio denunce), provvederà ad acquisire tre proposte di turni di servizio: una del SIULP, una della Federazione SP ed una che sarà proposta dal SIAP.

Le prospettive saranno proposte al personale interessato e quella che verrà votata a maggioranza verrà sperimentata per tre mesi.

Il tutto sarà comunicato alle OO.SS.

CIANCI ribadisce che comunque le bozze sottoposte al personale dovranno prevedere che le articolazioni degli orari di servizio debbano essere riferiti agli uffici nella loro unitarietà e si applicheranno a tutto il personale che vi presta servizio, come previsto nella normativa in atto.

Il Dirigente prosegue con l'analisi della tabella B-3, **uffici con regime di settimana lunga**.

Prevede la distinzione tra settimana lunga operativi e settimana lunga burocratici.

All'unanimità viene approvata la tabella con le correzioni riportate a penna.

Prosegue con gli **uffici in regime di settimana corta**, tabella B1.

ZILIANI del SILP, responsabili l'**ufficio archivio**, prende la parola riferendo che approva l'apertura dell'ufficio nella mattinata del sabato, mentre ritiene che

SIAP

SIAP/414 Spazio Giochi con zona di gioco e verde

SIAP
Sost. Comm.
Maddaloni
Ziliani
CIANCI
DAMIANO
SILP
S.P.

l'apertura fino alle 20.00 nel corso della settimana sia superflua, in quanto già con la turnazione ordinaria si arriva all'apertura fino alle 18.00.

Il Dirigente riferisce che questo prospetto sia stato caldeggiato da più di un ufficio che si è trovato in difficoltà a causa delle limitazioni di orario dell'ufficio archivio, specificando che non si sta proponendo un orario in deroga.

Il Dirigente richiede, anche in questo caso, un periodo di sperimentazione della durata di mesi due, al termine del quale provvederà a chiedere al personale componente l'ufficio un proprio parere in merito.

A seguito di discussione con ZILIANI, il quale non ritiene comunque di accettare l'orario proposto, il Dirigente propone di non prevedere il periodo di sperimentazione ed applicare direttamente l'orario della tabella non essendo un orario in deroga.

Per ciò che concerne il regime settimana corta burocratici sul solo turno mattutino, il SIAP richiama l'infondatezza della ripartizione "responsabili" come destinatari di uno specifico orario di servizio, in quanto tale circostanza è escluso dalle previsioni dell'art. 7 dell'ANQ (pag. 18 circ.). Anche in questo caso non viene indicata la giornata di aggiornamento professionale. Chiede che questo settore venga rivisto e, come per l'archivio, chiede che l'orario di servizio venga formulato in modo da assicurare il massimo supporto agli uffici operativi. Pone inoltre la questione dell'attuale inquadramento del Focal Point, segnalando come questo Ufficio sia stato istituito e condotto fino ad oggi in totale violazione delle relazioni sindacali. L'aspetto è stato peraltro riproposto con nota SIAP datata 7.09.2009 e depositata in data 14.09.2009.

Il SILP aderisce alla obiezione del SIAP e ribadisce la questione della pregiudiziale della mancanza dell'informazione preventiva.

Il COISP, in materia di orari, chiede che all'Amministrazione di valutare l'effettivo collocamento del personale dei ruoli civili, così come previsto sia personale di supporto ai ruoli della Polizia di Stato, al fine di migliorare l'andamento degli uffici.

Il Dirigente per tutti e tre gli interventi, ribadisce non siano materie previste dall'ordine del giorno.

La riunione termina alle ore 14.05 con i saluti del dirigente.

MALPENSA, 27 aprile 2010

Dirigente Ufficio Polizia di Frontiera Aeroporto Malpensa

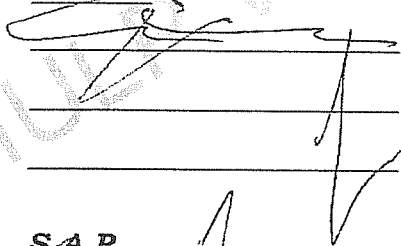
Rappresentanti OO.SS.

S.I.U.L.P.

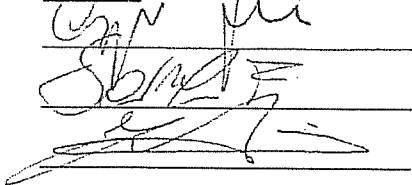
Fedeo Alcant
[Signature]
[Signature]

SIAP
Sapiente
con incarico di
procedere a
tabella

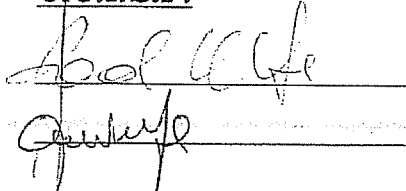
S.I.A.P.



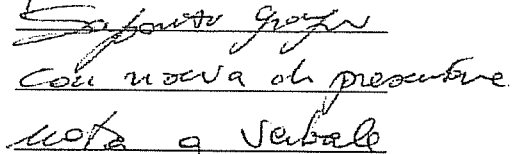
S.A.P.



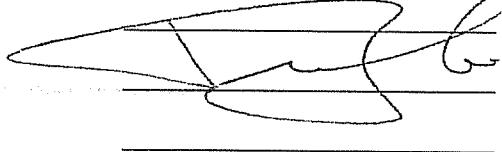
C.O.I.S.P.



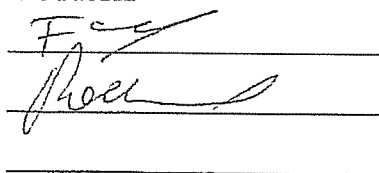
S.I.L.P. PER LA CGIL


Con nuova di presuntive
nota a Verbale

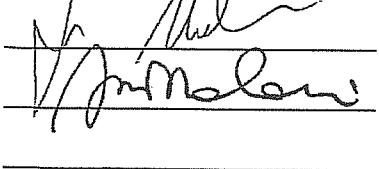
U.G.L. POLIZIA DI STATO



CONSAP



FEDERAZIONE SP





Proposta di Turnazione per Ufficio Investigativo e Denunce

Settimana 1								settimana 2								settimana 3							
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
Impellizzeri	R	P	M+r	r+P	m	R	M	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R		
Pettenon	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	M	P	M+r	M	M	r+P	m	R		
Cozza	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	M		
Moretto	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R		
Gambirasio	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	M	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R		
Mascheroni	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	R		
Tognoli	R	P	M+r	r+P	m	R	M	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R		
Giovannelli	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	M	P	M+r	M	M	r+P	m	R		
Maltempi	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	M		
Mingione	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R		
Leo	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	R		
	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	R		
Fera	R	P	M+r	r+P	m	R	M	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R		
Ferla	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	M	P	M+r	M	M	r+P	m	R		
Brenciaglia	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	M		
Costa	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R		
Carlucci	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	R		
Fittabile	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	R		
Grassi	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	R		
settimana 4								settimana 5								settimana 6							
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom		
	22	23	24	25	26	27	28	29	30	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
Impellizzeri	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R		
Pettenon	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R		
Cozza	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R		
Moretto	M+r	M	P	M+r	m	R	M	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R		
Gambirasio	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	M	M+r	M	P	M+r	m	R	R		
Mascheroni	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	M		
Tognoli	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R		
Giovannelli	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R		
Maltempi	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R		
Mingione	M+r	M	P	M+r	m	R	M	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R		
Leo	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	M	M+r	M	P	M+r	m	R	R		
	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	M		
Fera	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R		
Ferla	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R		
Brenciaglia	M+r	M	P	M+r	m	R	R	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R		
Costa	M+r	M	P	M+r	m	R	M	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R		
Carlucci	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	M	M+r	M	P	M+r	m	R	R		
Fittabile	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	R		
Grassi	P	M+r	M	M	r+P	m	R	R	P	M+r	r+P	m	R	R	M+r	M	P	M+r	m	R	M		

Maddaloni presente tutte le mattine da Lunedì a Venerdì integrando con due rientri di tre ore settimanali. Il Sabato e la Domenica si alterna con i Funzionari.

Turni di servizio: 08:00/14:00 - 14:00/20:00 integrati da due rientri settimanali di tre ore (compresa l'interruzione di mezz'ora per il pranzo).

Turni di lavoro (turni di servizio + 12 minuti per il completamento del monte ore settimanale):

M = 08:00/14:12

P = 13:48/20:00

M+r = 08:00/17:42

r+P = 10:18/20:00

m = 08:00/13:12

B.2 bis

[illegible][illegible]

NOTE: 1) la settimana con due riposi sarà integrata con 2 rientri la settimana lunga nessun rientro

AD OGNI SINGOLO TURNO SETTIMANA LUNGA VANNO AGGIUNTI 10 MINUTI

8/14,10 13,50/20 SABATO E DOMENICA 8/13,10

AD OGNI SINGOLO TURNO SETTIMANA CORTA VANNO AGGIUNTI 12 MINUTI

8/14,12	113,48/20	VENERDI 8/13,00
---------	-----------	-----------------

UFFICIO DENUNCE

2

Ufficio Denunce - URP

L'orario di servizio è sviluppato su 2 settimane

l'orario di servizio è 8/14 - 14/20 con rientro 14.30/17.30